

FRA TOCCHI E TOGHE

CORTE d'ASSISE d'ALESSANDRIA

Il processo Giolitto.

Un truce dramma di sangue è successo mesi or sono sulle fini di Nizza Monferrato.

Il proprietario Giuseppe Ivaldi veniva nottetempo proditoriamente assalito ed ucciso a colpi di rivoltella.

Quale autore dell'assassinio, dopo una diligente indagine, venne arrestato un garzone dell'Ivaldi, tal Bartolomeo Giolitto, d'anni 22, che a tutta prima confessò il delitto, poi ritrattò ogni cosa ed in ultimo accusò apertamente la moglie dell'ucciso Angela Migliardi.

L'autorità, avendo potuto provare che la Migliardi aveva serie ragioni di dolersi del marito, che le aveva propagata la lue venerea, da lui contratta dopo il matrimonio, ed avendo anche raccolte voci di rapporti intimi tra il Giolitto e la sua padrona, trasse essa pure in arresto, sotto l'accusa di complicità in omicidio premeditato.

Mentre doveva essere tradotta in Alessandria pel giudizio, la Migliardi, che era detenuta nelle nostre carceri, in un momento di sconforto, si è tagliate le vene dei polsi ed è morta dissanguata.

Il processo in confronto del Giolitto è incominciato lunedì avanti la Corte d'Assise di Alessandria.

L'udienza antimeridiana venne tutta spesa nella formazione della Giuria e nella lettura degli atti processuali.

Il Giolitto si dimostra abbastanza calmo e poco preoccupato della grave accusa che su di lui pesa di omicidio premeditato.

Presiede il barone Rostagno. - Pubblico Ministero: Avv. Garrino - Parte Civile: Avv. Rivera e Caprera Peragalle, Proc. Robutti - Difensori: Avv. Porriati, Della Cella, La Perna e Pugliese.

L'imputato Giolitto, nel suo interrogatorio, negò ogni partecipazione all'assassinio dell'Ivaldi e recisamente accusò di tale delitto la moglie dell'ucciso, con la quale esclude d'aver avuto rapporti intimi.

I periti si trovarono d'accordo nell'affermare che la morte dell'Ivaldi non è dovuta alla gravità delle ferite riportate, ma alla sopravvenuta infezione tetanica, per l'introduzione d'un pezzo di stoffa in una ferita.

Il processo è finito iersera a tarda ora. La difesa ebbe, data la gravità della causa, insperato successo. I giurati ammisero la concausa e la semi-infermità mentale, escludendo la premeditazione e concessero le attenuanti. Il Presidente condannava il Giolitto a sei anni e otto mesi di reclusione.

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 7 Giugno

Furto — Il quindicenne Ghigon Giorgio di ignoti, nato a Parigi e residente ad Olmo Gentile, doveva rispondere del reato di furto qualificato di alcuni pezzi di legname colla ag-

gravante della continuazione (art. 404 n. 6 e 79 Cod. penale).

Il Pubblico Ministero conchiuse per la condanna del Ghigon quale autore di furto semplice; ma il Tribunale prestando fede alle proteste di innocenza del ragazzo, lo proscioglieva da ogni imputazione per non provata reità.

Difensore: Avv. Pastorino.

X

Furto - Carrosio Giovanni, di Prasco, era chiamato a quest'udienza per rispondere di furto qualificato di L. 25 circa.

Il Tribunale non ritenne colpevole il Carrosio e lo mandò assolto per non provata reità.

Difensore: Avv. Giardini.

X

Lesione colposa — *Lecquio Francesco*, di Spigno Monferrato, mentre stava potando le viti con il figlio del proprio padrone Brandone Giovanni, lanciò contro di questi, scherzando, un paio di forbicioni che, colpilo alla spalla destra, produssero lesione per la quale il Brandone fu in pericolo di vita e ne ebbe a soffrire malattia durata trentadue giorni.

Il Lequio venne rinviato a giudizio per rispondere del reato previsto dall'art. 375, n. 2 Codice Penale.

Il Tribunale applicava, per le lire 250 di multa inflitagli, la legge del perdono.

Difensore: Avv. Braggio.

Cronaca

Fiori d'arancio — La cronaca delle cose liete e belle registra di questi giorni il fidanzamento della gentile signorina Livia Laugier, figlia al Colonnello Cav. Laugier, col signor Maggiore Cav. Marini, il distinto ufficiale del 23° Artiglieria che la nostra cittadinanza tanto favorevolmente conosce.

Ai fidanzati ed alla egregia famiglia Laugier pervengano, coi migliori auguri, le vive e sincere nostre felicitazioni.

Conferenza Murri — L'onorevole Romolo Murri, dietro invito di un Comitato locale, verrà nel corrente estate a tenere in Acqui una conferenza d'indole politico-sociale. Egli si è riservato di far conoscere prossimamente il giorno e il tema della conferenza.

Servizio Tramvays — Pel controllo imposto dal Municipio a chi viaggia sul tramvays Acqui-Bagni, vengono distribuiti dei bigliettini mancanti del numero. Può darsi che alla Società esercente detto servizio poco importi del controllo, che essa eseguisce col solito sistema di riscontro a metà della strada, ma per la garanzia di chi viaggia è necessario che detti biglietti siano numerati come si usa ovunque.

Un biglietto raccolto da terra da un viaggiatore poco scrupoloso, può dar luogo a questioni che sono rese impossibili dalla numerazione, la quale prova se il biglietto è valevole o meno.

Identificazione di minorenni — L'opera nazionale di patronato « Regina Elena » va spiegando la massima cura, per la identificazione di quei minorenni scampati al disastro del terremoto di Calabria e Sicilia del 28 Dicembre 1908 i quali sono incapaci di dare notizia di sé, provvedendo anche all'esposizione delle relative fotografie.

Allo scopo di coadiuvare nelle indagini l'opera suddetta si avverte il pubblico che l'elenco di tali minorenni trovasi estensibile presso la locale Sottoprefettura.

Conferenza sul "59" — Lunedì scorso nell'ampio salone del nostro Ricreatorio, ebbe luogo una conferenza sul "59", tenuta dal giovane studente Fedele Dellacà, innanzi agli allievi delle nostre scuole ed a numerosi cittadini.

Lo studioso giovane ha con felice sintesi richiamato alla memoria le vicende a cui è stata soggetta l'Italia per l'iniqua dominazione straniera. Ha reso il debito tributo di riconoscenza all'opera gloriosa dei Francesi, illustrando la figura di Napoleone III, e mettendo in rilievo l'arte e l'abilità della più grande mente politica che onori l'Italia: Camillo Cavour.

E impossibile comprendere in poche parole quanto l'egregio giovane ha esposto trattando dell'età eroica del nostro risorgimento e illustrando i fatti più memorabili delle ultime guerre nazionali. La chiusa fu salutata da vivi applausi.

Corsa podistica — Domani alle ore 15 avrà luogo una corsa podistica libera a tutti sul percorso via Vittorio, angolo via Garibaldi, piazza S. Francesco, via Nizza, via Circonvallazione, Corso Cavour e via Garibaldi per due giri di seguito, percorrendo così Km. 2,500.

— Domenica, 13, avrà luogo una corsa ciclistica *Lettura Sportiva*, sul

percorso Acqui-Melazzo-Arzello-Bistagno-Acqui. Ricchi e numerosi premi verranno assegnati ai concorrenti.

In occasione della festa dello Statuto, domenica ultima scorsa ebbe luogo sul piazzale Vittorio Emanuele la rivista delle truppe del nostro presidio, passata dal Colonnello Franzini.

Perfetto fu l'ordine col quale i nostri militi sfilarono, ed ottimo il servizio prestato dai R.R. Carabinieri, dalle guardie municipali e dai pompieri in alta uniforme.

Azienda Autonoma Comunale del Gas - Acqui — Tariffe per la fornitura del gas ai privati.

A partire dal 1° luglio 1909 l'Azienda Autonoma Comunale del Gas applica ai proprii utenti la seguente

TARIFFA

Gas per illuminazione e riscaldamento: Ogni m.³ di gas cent. 22. In detto prezzo non è compresa la tassa governativa.

Gas per uso industriale: Ogni m.³ di gas cent. 18. Per il consumo annuo superiore ai 5000 m.³ il prezzo per ogni m.³ di gas per uso industriale sarà ridotto a cent. 17.

L'Azienda rende inoltre noto che fa qualsiasi impianto completo per gas a prezzo mite e pagabile in *sessanta rate mensili uguali*.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

STUDENTI AL MARE

Il Convitto A. Dogliani di Sampierdarena accoglie convittori anche pel solo periodo delle vacanze per la cura dei bagni o per la preparazione agli esami di ottobre.

Il Direttore
PROF. MONACO.

**CERCASI
Apprendista Liquorista**

Rivolgersi all'amministrazione del giornale - Acqui - Tipografia Tirelli.

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei *Capelli* e della *Barba* e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA-MIGONE



L'Acqua CHININA-MIGONE, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.



Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'Acqua CHININA-MIGONE e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchirsi. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumeri.
Deposito Generale da MIGONE & C., Via Torino N. 12, Milano.